

TRENTO

Percorsi a regime dal 1994
 Protocollo per 4° anno: 12.6.02
 (successiva integrazione del 29.7.03)
 L.P. n. 5 del 15.3.05 Disposizioni urgenti
 in materia di istruzione e form.
 L.P. n.5 del 7.8.06 "Sistema educativo di
 istruzione e del Trentino". (art 58-59)
 DGP 2548 18.10.02
 Modalità per la sperimentazione
 DGP 2087 30.9.05
 Azioni formative integrate
 DGP 2245 21.10.05 e LP 5/06
 Alta formazione professionale
 DGP 139 26.01.07
 modello di quarto anno

A.s.f. 2003/04

n° percorsi n.d.
 n° allievi 3.345

A.s.f. 2004/05

n° percorsi n.d.
 n° allievi 3.378

A.s.f. 2005/06

n° percorsi n.d.
 n° allievi 3.646

A.s.f. 2006/07

n° percorsi 182
 n° allievi 3.514

A.s.f. 2007/08

n° percorsi 198
 n° allievi 3.845

A.s.f. 2008/09

n° percorsi 210
 n° allievi 4.099

A.s.f. 2009/10

n° percorsi 213
 n° allievi 4.156

A.s.f. 2010/11

n° percorsi 240
 n° allievi 4.138

Nota:
 Nella PA. di Trento non opereranno più,
 di norma, gli Istituti professionali
 quinquennali (vi saranno solo: IeFP
 provinciale, IT e Licei) ad eccezione del
 Don Milani di Rovereto (settore
 sanitario). Le "Scuole provinciali" sono
 assimilabili alle agenzie accreditate e sono
 dotate di budget autogestito. Le istituzioni
 formative della IeFP sono in maggioranza
 istituzioni paritarie ma comprendono
 anche due istituti di formazione
 provinciale.

MODELLO	SEDE DI SVOLGIMENTO	DOCENTI	ARTICOLAZIONE ORARIA	ELEMENTI	ESITI E CERTIFICAZIONI	CREDITI
<p>PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (formazione professionale)</p> <p>Percorso triennale di formazione professionale (già a regime dal 1994) con tappe successive: primo anno di un macrosettore polivalente quale prima area professionale su cui l'allievo orienta il proprio progetto formativo; secondo anno di una famiglia professionale che si contraddistingue per un ambito professionale distintivo, declinabile in una o più qualifiche; terzo "anno di qualifica". Nell'a.f. 2011/12 sono stati attivati al 1° anno 56 percorsi di istituzioni paritarie e 19 di istituti di formazione provinciale.</p> <p>4° anno con conseguimento del titolo di diploma professionale. Percorso sperimentale nel 2002/3 e a regime dal 2004/5.</p> <p>A partire dal settembre 2006 per gli allievi con diploma professionale è possibile accedere all'Alta Formazione Professionale, istituita dalla Legge Provinciale n. 5 del 15 marzo 2005, art. 11 e disciplinata dalla Legge Provinciale n. 5 del 7 agosto 2006.</p>	<p>La sede di svolgimento delle attività è il CFP, anche per le competenze di base. L'iscrizione avviene presso il CFP.</p>	<p>Docenti degli enti di FP per tutte le competenze di base e tecnico-professionali</p>	<p>I percorsi sono articolati in 3 annualità di 1066 ore ciascuno. Le ore dedicate alla formazione professionalizzante sono 543 al primo anno, 640 al secondo e 698 al terzo (comprensive di 100 ore di stage). Al terzo anno, il monte ore dedicato all'area culturale è di 368 ore in totale (nel primo anno il peso dell'area culturale è di 523 ore, nel secondo anno di 426 ore).</p> <p>Al 4° anno l'alternanza tra i contesti formativi di CFP e aziende ha visto mediamente l'impegno degli allievi in attività di formazione presso le imprese per il 40-45% della durata totale del percorso che è di 1.100 ore.</p>	<p>Il curriculum dovrà prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accoglienza; - orientamento; - sostegno ai passaggi; - personalizzazione/individualizzazione del percorso; - tutoraggio. <p>Nell'Allegato 5 della DGP 661 del 30.03.2007 si introduce la personalizzazione degli interventi didattici rivolti agli studenti stranieri (art. 10 del DPP, 27 marzo 2008, n.8-115/Leg "Regolamento per l'inserimento e l'integrazione degli studenti stranieri nel sistema educativo provinciale") con la possibilità di sostituire l'apprendimento della lingua straniera con l'apprendimento della L1 e di riconoscere l'attività presso i laboratori linguistici (art 11 del DPP 27 marzo 2008, n.8-115/Leg) quali attività curriculari. Si indicano, inoltre, le funzioni che si riferiscono alla figura del referente per le iniziative interculturali (art. 6 del decreto del Presidente della Provincia, 27 marzo 2008, n.8-115/Leg) e del docente referente per gli studenti con bisogni educativi speciali (art. 10 DPP, 8 maggio 2008, n. 17-124/Leg "Regolamento per favorire l'integrazione e l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali")</p>	<p>"Passaggio assistito", a conclusione del percorso triennale di formazione professionale, al quarto anno dell'istruzione secondaria superiore. Iscrizione al 4° anno di FP. La DGP 2087 del 30.10.05 e la LP 07.08.06 n.5, art 58 disciplinano i percorsi integrati tra scuole medie e formazione professionale per il conseguimento della licenza media.</p>	<p>Il Protocollo Miur P.A. di Trento del 12 giugno 2002 e la successiva integrazione del 29 luglio 2003 hanno ampliato ed esteso a tutti gli indirizzi della FP le modalità di transizione, in forma assistita, verso l'istruzione secondaria superiore (e viceversa), mediante il riconoscimento dei crediti acquisiti nei diversi contesti formativi e attraverso due strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il progetto "passerella" che si realizza durante la frequenza di un determinato iter scolastico e formativo già intrapreso dallo studente; prevede una convenzione tipo che individua un percorso coprogettato di moduli di raccordo sulle discipline non contenute nel percorso di destinazione; si tratta di un passaggio di tipo "orizzontale", per agevolare la transizione degli studenti da un indirizzo scolastico all'altro, anche di ordine diverso, tra i percorsi della Formazione Professionale, dall'istruzione secondaria superiore alla Formazione Professionale e viceversa; - il "passaggio", a conclusione del percorso triennale di formazione professionale, al quarto anno dell'istruzione secondaria superiore (transizione di tipo "verticale"). Vi sono stati passaggi di allievi qualificati dalla FP al quarto anno dell'istruzione professionale, dell'istruzione tecnica grafica e del liceo delle scienze sociali. <p><i>Passaggi assistiti segnalati sono avvenuti, ad esempio, a Trento da una qualifica FP verso il 4° anno dell'IPS Battisti (di Stato e non Provinciale) commerciale e turistico.</i></p>
<p>GOVERNO DEL SISTEMA</p>			<p>DESTINATARI</p>	<p>4° Anno</p>		<p>5-7° Anno</p>
<p>Il Programma annuale di attività per la formazione professionale prende come linee strategiche di riferimento gli obiettivi definiti nel Programma di Sviluppo Provinciale, per la XIV Legislatura e le finalità della riforma indicata nella Legge Provinciale del 7 agosto 2006 n. 5 sul sistema educativo di istruzione e formazione professionale del Trentino.</p> <p>Per quanto riguarda il Programma di Sviluppo Provinciale ci si riferisce all'asse strategico "capitale umano" con particolare riferimento all'ambito dell'istruzione e formazione, pur tenendo presenti anche gli altri assi/ambiti qualora impattano sullo sviluppo e la formazione delle persone e nei diversi contesti economico-sociali locali.</p> <p>Sono presenti Comitati e/o gruppi quali organismi per il coordinamento e l'attuazione delle offerte formative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Comitato di indirizzo e monitoraggio, coordinato dall'Agenzia del Lavoro, è costituito dalle Parti Sociali ed ha il compito di identificare le linee di sperimentazione e di identificazione delle forme di collaborazione tra mondo del lavoro e sistema educativo provinciale. • Il Comitato guida interistituzionale, coordinato dall'Agenzia del Lavoro, è composto dai rappresentanti della Sovrintendenza, dall'IPRASE, dal Servizio Istruzione e dai Dirigenti Scolastici degli Istituti coinvolti nella sperimentazione. Esso ha il compito di definire le modalità operative dell'offerta formativa. • Il Gruppo gestionale, coordinato dall'Agenzia del Lavoro, è composto dai Dirigenti scolastici degli Istituti coinvolti nella sperimentazione, da un consulente pedagogico, dai tutor pedagogici e da esperti amministrativi chiamati al bisogno. Esso ha il compito di gestire l'intera offerta formativa, entro gli indirizzi dati dai tre Comitati precedentemente indicati. 			<p>Possono accedere all'IeFP gli allievi che abbiano conseguito la licenza media.</p> <p>Soggetti in situazione di disagio certificato o a rischio di abbandono e di dispersione scolastica per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (art.4 comma II del Dlgs. 76/05)</p> <p>Possono accedere all'alta formazione professionale gli studenti in possesso di diploma professionale di durata quadriennale o che hanno superato l'esame di Stato al termine di un percorso del secondo ciclo</p>	<p>A.s.f. 2005/06: n° percorsi 30; n° allievi 392; diplomati 342 A.s.f. 2006/07: n° percorsi 28; n° allievi 454; diplomati 378 A.s.f. 2007/08: n° percorsi 28; n° allievi 451; diplomati 378 A.s.f. 2008/09: n° percorsi 27; n° allievi 415; diplomati 360. A.s.f. 2009/10: n° percorsi 31; n° allievi 550; diplomati 435 A.s.f. 2010/11: n° percorsi 36; n° allievi 369.</p>	<p>I percorsi di alta formazione professionale hanno durata massima triennale e si realizzano nell'ambito di: automazione industriale, grafica, programmazione e controllo dei processi amministrativi, contabili e finanziari, servizi ricettivi, turistici e ristorazione. Inoltre, sono stati avviati percorsi di secondo anno nell'ambito di energia e ambiente, edilizia sostenibile e progettazione del verde. Possono accedere all'alta Formazione Professionale gli studenti in possesso di diploma professionale di durata quadriennale o che hanno superato l'esame di Stato al termine di un percorso del secondo ciclo".</p> <p>A.s.f. 2008/09: n° percorsi 4. A.s.f. 2009/10: n° percorsi 9 A.s.f. 2010/11: n° percorsi 9</p>	

